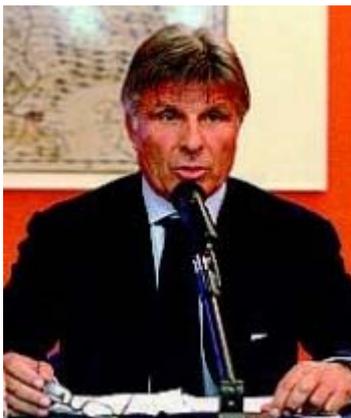


Edizione: 20/10/2010 testata: Giornale di Brescia sezione: economia

Edilizia in crisi: costruttori in piazza



Giuliano Campana, vice presidente Ance

ROMA L'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, ha proclamato lo stato di agitazione denunciando «la grave crisi del settore» che sta portando alla perdita di 200mila posti di lavoro e dicendosi pronta ad azioni di protesta.

Alla Consulta straordinaria dei presidenti, si legge in una nota dell'associazione, «da Nord a Sud si è levato un unico e inequivocabile grido di dolore da parte degli imprenditori che segnalano una situazione senza precedenti: risorse bloccate, lavoro agli sgoccioli, misure fiscali punitive e un quadro di regole frammentato e poco efficiente nel quale si annidano sprechi e irregolarità». A fronte di tutto questo, secondo gli imprenditori edili, «è mancata una risposta politica efficace, con effetti disastrosi

sul settore che sta perdendo oltre 200.000 lavoratori dall'inizio della crisi ad oggi».

La Consulta ha quindi dato mandato al presidente Paolo Buzzetti di avviare «una serie crescente di iniziative», compresa una manifestazione di protesta nazionale da convocare insieme agli Stati generali della categoria (imprese, sindacati e tutta la filiera del settore). Una manifestazione di questo tipo era stata preannunciata, un mese fa, dal presidente del collegio dei Costruttori bresciani, nonché vicepresidente dell'Ance nazionale, Giuliano Campana.

Nel Bresciano la crisi dell'edilizia ha portato alla perdita di 4mila posti di lavoro.